

Deputati in prima fila per la prevenzione cardiovascolare: la nuova iniziativa di Novartis, AISC e FIPC parte dal “cuore” del Parlamento e approda nelle piazze italiane

Set 28, 2023

- *In occasione della Giornata Mondiale del Cuore, riuniti alla Camera esperti del cuore e rappresentanti istituzionali per condividere strategie per migliorare la salute cardiovascolare della popolazione*
- *Dal 30 settembre parte il programma di prevenzione patrocinato da Associazione Italiana Scompensati Cardiaca e Fondazione Italiana per il Cuore che, oltre ai materiali educativi, offre gratuitamente le misurazioni dei livelli di colesterolo in alcune piazze italiane. Apripista l'iniziativa di screening a porte chiuse presso la Camera dei deputati a cui hanno aderito circa 100 rappresentanti istituzionali e funzionari*
- *In Italia le patologie che coinvolgono il sistema circolatorio causano oltre 220.000 decessi ogni anno ovvero 25 ogni ora, e le malattie cardiovascolari costituiscono ancora la prima causa di morte nell'adulto*
- *Dal Congresso europeo di Cardiologia, i risultati dello studio su 27 Paesi Ue che sottolineano la preoccupante incidenza dei costi delle malattie cardiovascolari*

Roma, 28 settembre 2023 – Grazie all'innovazione terapeutica e alla prevenzione, un **gran numero di morti dovute alle malattie cardiovascolari oggi potrebbero essere evitate**. Nonostante questo, in Italia, come nella maggior parte dei Paesi occidentali, queste patologie rappresentano ancora oggi **la prima causa di morte** nella popolazione adulta, con oltre 220 mila decessi ogni anno, che corrispondono a 25 ogni ora¹.

Dati che, se associati al loro impatto socioeconomico, fanno emergere chiaramente **l'urgenza di un piano d'azione che metta al centro la prevenzione come investimento per il futuro e il benessere** dei cittadini e di tutto il Paese.

Qual è infatti il costo delle malattie cardiovascolari in Italia e in Europa?

Uno studio² presentato nel corso del recente **Congresso ESC** (European Society Cardiology) indica che quelli europei corrispondono a 282 miliardi di euro, pari a 636 euro pro-capite. **A livello italiano**, questi costi ammontano a **oltre 41 miliardi di euro**, ovvero il 15% della spesa sanitaria, **pari a 726 euro pro-capite**, e quindi al di sopra della media europea. Dati senz'altro allarmanti, soprattutto se messi in relazione alla percentuale di spesa pubblica dedicata alla prevenzione (il 7,3% del Fondo Sanitario Nazionale nel 2022) che ci colloca tra gli ultimi posti in Europa.

Uno scenario che, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, ha suggerito **un'azione congiunta tra Novartis e i principali esperti del cuore**, riuniti in un incontro a Roma per proseguire il dialogo e condividere l'urgenza di avviare strategie di prevenzione e interventi mirati volti ad affrontare la crescente incidenza delle malattie cardiache. **Un incontro autorizzato dalla Camera dei Deputati** in cui, in due giorni, circa 100 tra parlamentari, funzionari e membri degli staff della Camera si sono sottoposti a un'attività di monitoraggio dei propri livelli di colesterolo, proprio per accendere i riflettori sull'importanza di una maggiore sensibilizzazione in

questo ambito.

*“Fare attività di prevenzione significa salvare vite. È un messaggio chiaro su cui non possiamo fare confusione. Sono fortemente convinta che serva investire, così come il Governo sta ben facendo, in prevenzione primaria e secondaria relativamente a varie patologie. Questo ha ancora maggiore significato – interviene **Annarita Patriarca**, membro della XII Commissione Camera dei Deputati - se consideriamo che le malattie cardiovascolari sono le prime cause di morte in tutto il Paese. Dalla Camera arriva un segnale chiaro sull'importanza della prevenzione”.*

L'impatto delle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari costituiscono oggi la prima causa di morte nell'adulto¹ di cui il 30% ascrivibile a una condizione di trombosi o di aterosclerosi della parete arteriosa (cardiopatia ischemica, l'ictus ischemico e l'arteriopatia periferica).

A livello globale, 1/3 delle cardiopatie ischemiche è attribuibile a ipercolesterolemia che è responsabile di 4,4 milioni di decessi all'anno³. Le anomalie del metabolismo lipidico, in particolar modo i livelli elevati di colesterolo LDL, giocano un ruolo cruciale nel determinare le malattie cardiovascolari, costituendo il maggior fattore di rischio.

Si stima che in Italia siano almeno 7,5 milioni le persone coinvolte in problemi ad esse correlati, a cominciare proprio dall'ipercolesterolemia che interessa almeno il 23% delle donne e il 21% degli uomini italiani, una percentuale che può addirittura superare il 35% se si considerano anche i valori borderline di colesterolo LDL⁴.

*“Preoccupa la quota significativa di casi attribuibili a condizioni trombotiche o di aterosclerosi in cui l'ipercolesterolemia - spiega **Pasquale Perrone Filardi**, Docente ordinario di Cardiologia, direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente Società Italiana di Cardiologia (SIC) - rappresenta un fattore di rischio chiave. Le malattie cardiovascolari si confermano purtroppo come la principale causa di morte nel mondo, provocando più decessi di tutti i tumori. Gli strumenti e l'innovazione a disposizione consentono di intervenire preventivamente su circa l'80% degli eventi cardiovascolari. Perseverare con sforzi collettivi di attività di sensibilizzazione contribuisce a ridurre l'incidenza di rischio e salvare molte vite”.*

Appuntamento in piazza per le misurazioni gratuite del colesterolo

Numerosi gli studi che hanno stabilito il ruolo centrale dell'ipercolesterolemia nello sviluppo delle malattie cardiovascolari, dimostrando l'esistenza di una relazione tra colesterolemia, mortalità e incidenza delle malattie cardiovascolari.

Livelli elevati di colesterolo, in particolare di **colesterolo LDL** (LDL-C), **aumentano il rischio** di malattie cardiovascolari e ictus. Il **monitoraggio costante** del colesterolo è dunque fondamentale, soprattutto quando i suoi livelli sono più elevati rispetto alla quantità necessaria che può essere metabolizzata con successo da parte del nostro organismo, come confermato anche dalle linee guida EAS/ESC⁵. Per giocare d'anticipo e **allontanare il rischio** di possibili eventi cardiovascolari, serve considerare il **colesterolo LDL** non più come un indicatore, ma come un vero e proprio **fattore di rischio**.

Da questi importanti presupposti Novartis, con il **patrocinio dell'Associazione Italiana Scompensati Italiani e della Fondazione Italiana per il Cuore**, sarà presente “nel cuore” di alcune città italiane - tra cui a Roma il

30 settembre in Piazza San Cosimato, e a Napoli il 4 ottobre in Piazza Ugo la Malfa -, con **appuntamenti di misurazioni gratuite del profilo lipidico** che vedranno coinvolti non solo la **popolazione** italiana ma anche **esponenti istituzionali** che vorranno conoscere i propri livelli di colesterolo e ricevere materiali educativi sulla prevenzione del rischio.

*“La prevenzione, un corretto stile di vita, la conoscenza dei fattori di rischio, la diagnosi precoce, oltre naturalmente alla cura della patologia in un sistema di presa in carico del paziente e un modello gestionale della malattia di tipo integrato e interdisciplinare - precisa **Maria Rosaria Di Somma**, Consigliere Delegato AISC-APS - sono tematiche che quotidianamente AISC evidenzia quali fondamentali per arginare l'impatto delle malattie cardiovascolari e lo sviluppo di fasi acute. In tale contesto ogni iniziativa intesa alla informazione della popolazione rappresenta un valore aggiunto per prevenire la malattia. Per la nostra Associazione è importante che quanto prima, nell'ambito dello sviluppo della sanità territoriale, si metta al centro la prevenzione con un ruolo di primo piano al medico di medicina generale e la collaborazione del Terzo Settore”.*

*“Per avviare comportamenti preventivi, il punto di partenza fondamentale è acquisire una comprensione approfondita dei fattori di rischio cardiovascolare. Questo processo inizia con la gestione del colesterolo LDL e - continua **Emanuela Folco**, Presidente di Fondazione Italiana Per il Cuore - si completa ottimizzando la cura dei pazienti attraverso percorsi che agevolino la loro aderenza. Da sempre crediamo nel valore e nell'efficacia di iniziative come queste, per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione cardiovascolare”.*

La sfida di ridurre e sostenere i livelli di colesterolo

Nonostante si tratti del fattore di rischio cardiovascolare più facilmente modificabile, ottenere una riduzione efficace e sostenuta nel tempo dei livelli di colesterolo LDL è ancora una sfida, tanto che **8 pazienti su 10** ad alto rischio **non sono in grado di ridurre** il loro LDL-C ai livelli raccomandati^{6,7}.

Uno scenario confermato anche dal rapporto OsMed 2022 che ha evidenziato come solo il **43,6%** della popolazione in trattamento con ipolipemizzanti, è **aderente alla terapia**, riportando inoltre che questa si riduce nel tempo a causa della complessità del regime terapeutico e degli effetti indesiderati.

Tra i temi importanti per il successo della riduzione del rischio cardiovascolare, si inseriscono anche quello **dell'aderenza e della persistenza alla terapia**, i quali, insieme alla **prossimità e alla territorialità**, sono al centro del nuovo assetto della Sanità disegnato nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** per affrontare la sfida della cronicità.

*“Pensando al futuro del nostro Paese e a come potenziare uno stato di buona salute collettiva, è giunto il momento di prendere seriamente in considerazione le patologie croniche - conclude **Paola Coco**, Country Head Medical Affairs di Novartis in Italia – che in Europa sono all'origine dei maggiori oneri sanitari, spesso evitabili. Come Novartis siamo convinti che mettere al centro il tema della prevenzione, sia attraverso programmi di sensibilizzazione, sia dando particolare attenzione alle fasce di popolazione più esposte a rischio con azioni più mirate come gli screening, significhi non solo garantire il diritto alla salute, ma anche costruire una società che non lasci indietro nessuno”.*

Bibliografia

1. ISTAT dati 2020
2. Ramon L, et al, European Heart Journal, 2023, <https://doi.org/10.1093/eurheartj/ehad583>
3. Roth GA, Mensah GA, Johnson CO, Addolorato G, Ammirati E, Baddour LM, et al. Global burden of cardiovascular diseases and risk factors, 1990-2019: update from the GBD 2019 study. J Am Coll

Cardiol. (2020) 76:2982–3021. doi: 10.1016/j.jacc.2020.11.010

4. Rapporto OsMed 2022
5. 2019 ESC/EAS guidelines for the management of dyslipidaemias: lipid modification to reduce cardiovascular risk. European Heart Journal 2020
6. Ray K, et al. N Engl J Med. 2020;382(16):1507–1519
7. Heart UK. PCSK9 inhibitors. <https://www.heartuk.org.uk/getting-treatment/pcsk9-inhibitors>. Last accessed August 2021

Novartis

Novartis sta interpretando in modo nuovo la medicina allo scopo di migliorare e prolungare la vita delle persone. Come azienda tra i leader a livello globale nel settore farmaceutico, utilizziamo tecnologie scientifiche e digitali innovative per creare terapie trasformative in aree che presentano importanti bisogni medici. Impegnati a scoprire nuovi farmaci, siamo stabilmente tra le prime aziende al mondo negli investimenti in ricerca e sviluppo. I prodotti Novartis raggiungono quasi 800 milioni di persone su scala globale e lavoriamo per individuare modi innovativi per espandere l'accesso ai nostri trattamenti più recenti. A livello mondiale, circa 103 000 persone di oltre 140 diverse nazionalità lavorano in Novartis. Ulteriori informazioni su www.novartis.it e www.novartis.com. @NovartisItalia è anche su Twitter e LinkedIn.

Source URL: <https://www.novartis.com/it-it/news/media-releases/deputati-prima-fila-la-prevenzione-cardiovascolare-la-nuova-iniziativa-di-novartis-aisc-e-fipc-parte-dal-cuore-del-parlamento-e-approda-nelle-piazze-italiane>

List of links present in page

- <https://www.novartis.com/it-it/news/media-releases/deputati-prima-fila-la-prevenzione-cardiovascolare-la-nuova-iniziativa-di-novartis-aisc-e-fipc-parte-dal-cuore-del-parlamento-e-approda-nelle-piazze-italiane>
- <https://doi.org/10.1093/eurheartj/ehad583>
- <https://www.heartuk.org.uk/getting-treatment/pcsk9-inhibitors>
- <http://www.novartis.it>
- <http://www.novartis.com>